

Ferrovie dello Stato Italiane

UA 30/10/2025

Delibera prot. RFI.DIN.DISC.PCVA0007\P\2025\00
00163

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

**Linea ferroviaria Potenza – Metaponto
Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica
“Interventi di velocizzazione nella Tratta Grassano – Bernalda”**

CUP J94E21000070009

PROROGA DEL TERMINE DI EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Il Referente di Progetto

- Visto il D.L. 77/2021 convertito con modificazioni in L. 108/2021, che ha inserito nell’Allegato IV, al punto 4), l’intervento “Realizzazione della Linea Ferroviaria Battipaglia-Potenza-Taranto”, classificato tra quelli di particolare complessità o di rilevate impatto, di cui il progetto in questione costituisce parte;
- Atteso che l’intervento oggetto del presente provvedimento è finanziato anche con le risorse previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2024, con il quale, ai sensi dell’art. 4, comma 1 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni in L. 55/2019, è stata nominata Commissaria Straordinaria per l’intervento oggetto del presente provvedimento l’Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo, in sostituzione della Dott.ssa Fiorani, in quanto trattasi di opera caratterizzata da un elevato grado di complessità progettuale, da particolari difficoltà esecutive o attuative, da complessità delle procedure tecnico-amministrative, ovvero tale da comportare un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale;
- Vista la Determinazione conclusiva dell’11 maggio 2023, con la quale, ad esito della Conferenza di Servizi convocata da questa Società in qualità di stazione appaltante con nota prot. RFI-DIN-DIS\13\P\2022\0000184 del 29 aprile 2022, è stato approvato all’unanimità il PFTE dell’intervento, con il conseguimento dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla realizzazione dell’opera, nonché con l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dalla stessa e con la sua contestuale Dichiarazione di Pubblica Utilità, ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001;
- Vista la Determinazione motivata n. 3/2023, assunta nell’adunanza del 30 maggio 2023, avente natura ricognitiva della suddetta determinazione conclusiva di Conferenza di Servizi di cui al punto precedente, con la quale il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si è espresso sull’intervento;
- Vista l’Ordinanza n. 11 del 16 giugno 2023, con la quale la Commissaria Straordinaria ha preso atto dell’intervenuta approvazione dell’opera;

- Vista la delibera n. 14 del 28 giugno 2024 con cui R.F.I. S.p.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ha approvato, ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità, le modifiche al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli “Interventi di velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda” limitatamente a quelle ricadenti all'interno della fascia di rispetto ferroviaria di cui all'art. 49 del D.P.R. 753/1980;
- Atteso che l'intervento in oggetto si inserisce nell'ambito della linea ferroviaria Potenza–Metaponto, della quale è stato individuato come tratta prioritaria. Esso ha inizio dalla pk 218+480 alla pk 230+720 della Linea Storica, per uno sviluppo complessivo di circa 12,3 km. Il tracciato, sostanzialmente in rilevato, si sviluppa in destra idraulica del fiume Basento, posizionandosi tra il corso d'acqua e la Linea Storica Potenza–Metaponto. La stazione di Salandra, per garantire la compatibilità idraulica con il fiume Basento, subirà un innalzamento altimetrico del Piano Ferro di circa 6.50 m e una traslazione planimetrica del binario di corsa verso l'esistente SSE per consentirne la realizzazione per fasi. A tal fine, è prevista la costruzione di uno scatolare, necessario ad accogliere il futuro sottopasso di stazione che permetterà l'accesso ai binari. Saranno realizzate due banchine da 150 m e verrà garantito un modulo di stazione pari a 575 m. La velocità di progetto in corretto tracciato sarà di 180 km/h mentre quella in deviata sarà pari a 60 km/h. In prossimità dello scatolare della stazione di Salandra, proseguendo in direzione Metaponto, è previsto un ulteriore scatolare necessario a garantire la continuità viaria della Strada Provinciale Salandra-Grottola e, al contempo, a risolvere la soppressione del passaggio a livello al km 220+795 della Linea Storica. Da esso il tracciato proseguirà con alternanza di tratti in rilevati e viadotti con la stessa velocità di progetto, fino a ricongiungersi con la Linea Storica prima dell'impianto di Ferrandina, alla pk 230+720, coincidente con l'inizio di altro appalto. È incluso nella progettazione l'intervento di modifica al PRG dell'impianto esistente di Bernalda per l'inserimento dei tronchini di protezione e l'adeguamento dei moduli a 575 m, nonché l'adeguamento dei marciapiedi e la realizzazione di un sottopasso;
- Visto che le opere ricadono nell'ambito della Regione Basilicata e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Salandra, Ferrandina e Bernalda in Provincia di Matera;
- Visto l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026 RFI-MIT Parte Investimenti che ricomprende il progetto “Interventi di velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda” nell'ambito del più ampio intervento “Battipaglia - Potenza - Metaponto – Taranto 1^a fase” inserito nella Tabella A - “Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici” sub-tabella b “Interventi in esecuzione” cod. intervento P238A;
- Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e in particolare l'art. 13 comma 4, il quale dispone che, in caso di omessa determinazione del termine, il decreto di esproprio può essere emanato entro cinque anni dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera – ossia la Determinazione conclusiva di Conferenza dei Servizi dell'11 maggio 2023;
- Visto l'art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in L. 41/2023, che ha ridotto della metà il termine quinquennale fissato dall'art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001 per il perfezionamento delle procedure espropriative finalizzate all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione degli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR e approvati successivamente all'entrata in vigore del D.L. 13/2023, ossia 25 febbraio 2023 – incluso quello oggetto del presente avviso – fissando la nuova scadenza all'11 novembre 2025;
- Visto l'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il quale dispone che, il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità è prorogabile di quattro anni qualora, per cause di forza maggiore o altre

giustificate ragioni, non sia possibile perfezionare le procedure espropriative/asservitive entro il termine come sopra individuato;

- Atteso che la circostanza di cui sopra è stata riscontrata nell'ambito del progetto in oggetto, in quanto, tenuto conto dell'attuale stato di avanzamento dell'opera, come da programmazione dei lavori, non è stato ancora possibile predisporre il tipo di frazionamento necessario per individuare catastalmente le aree da acquisire;
- Visto che R.F.I. S.p.A. deve quindi procedere ai sensi dell'art. 13, comma 5 del T.U. degli espropri, alla proroga del termine di efficacia della D.P.U. per ulteriori quattro anni;
- Visto il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;
- Vista la Procura con atto a rogito Notaio Paolo Castellini di Roma in data 01/08/2023 (rep. n. 87753/25631), autenticato nella firma dal Notaio Paolo Castellini in data 01/08/2023, e registrato all'Agenzia delle Entrate (Ufficio di Roma 1) il 03/08/2023 con rep. n.22977, rilasciata dall'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. al sottoscritto ing. Dario De Luca individuato quale Referente di Progetto del progetto di investimento “Battipaglia - Potenza – Metaponto - Taranto” (NPP 0392) oggetto della presente delibera;

P R E S O A T T O

- che ad oggi, tenuto conto dell'attuale stato di avanzamento dell'opera, come da programmazione dei lavori, non è stato possibile perfezionare le procedure espropriative delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera ferroviaria e quindi predisporre il tipo di frazionamento necessario per individuare catastalmente le aree da acquisire;
- che si rende necessario disporre la proroga per quattro anni del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio/asservimento di cui alla dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera disposta dalla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi dell'11 maggio 2023;
- che il termine ultimo di validità della dichiarazione di pubblica utilità è da considerarsi l'11 novembre 2025;
- che in applicazione dell'art. 13, comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i. “*l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini [.....] prima della scadenza*” degli stessi “*per un periodo complessivo non superiore a quattro anni*” ove sia impossibile, per causa di forza maggiore o di altre giustificate ragioni, perfezionare le procedure espropriative/asservitive nel termine originario di cinque anni;
- che la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla proroga del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio, relativi alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, è stata effettuata in data 16 settembre 2025 mediante avviso a firma di RFI S.p.A. pubblicato su quotidiani a tiratura nazionale: “Corriere della Sera” e locale – completo di elenco ditte – “Il Quotidiano del Sud”, nonché mediante affissione presso gli Albi Pretori dei Comuni interessati. Il medesimo avviso è stato contestualmente pubblicato sul sito informatico della Regione Basilicata e, al fine di garantire la massima

diffusione dell'avvio del procedimento, anche nella sezione dedicata del sito della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo www.italferr.it sezione espropri;

- che nel termine consentito è stata formulata n. 1 osservazione da parte di proprietari o altri soggetti interessati, istruita e controdedotta in apposito prospetto, il cui esito (n. 1 pagina) è allegato alla relazione Italferr S.p.A., del 22 ottobre 2025, cod. IA1500P40ISAQ.00.00001A;
- che il CUP assegnato all'opera è: J94E21000070009;

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13, comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i. è disposta la proroga di quattro anni del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio /asservimento di cui alla dichiarazione di pubblica utilità del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli "Interventi di velocizzazione nella Tratta Grassano – Bernalda", approvato con determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi dell'11 maggio 2023.

RFI S.p.A. provvederà ad assicurare la conservazione dei documenti componenti il progetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Referente di Progetto
Ing. Dario De Luca